

2010	Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Area	Serv. 4
------	--	------	---------

D.D.G. n. 02329/10

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Il dirigente generale del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi regionali 3 novembre 1993, n. 30 e 20 agosto 1994, n. 33;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000 relativo all'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria, ai sensi del decreto legislativo n. 112/98;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 di attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del Ministero della salute prot. n. DGVA/IX/45915/P in data 27 dicembre 2005;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 contenente norme in materia ambientale e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del Ministero della salute prot. n. 20151/P in data 24 maggio 2006;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 2-IRV/3194 del 15 novembre 2006;

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 di "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

VISTO il decreto dell'Assessore per la sanità del 27 dicembre 2007 concernente il recepimento delle intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di sicurezza alimentare;

VISTA la nota della Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali prot. n. 0028408-P in data 3 ottobre 2008;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 contenente norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 concernente "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

VISTO il Regolamento (Ce) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (Ce) n. 1774/2002;

VISTO l' Accordo del 17 dicembre 2009 (Repertorio Atti n. 253/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale";

VISTO l' Accordo del 29 aprile 2010 (Repertorio Atti n. 59/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 306590 del 6 luglio 2010, con il quale, in esecuzione della D.G.R.G. n. 245 del 29 giugno 2010, è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente generale del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTO il provvedimento con il quale lo stabilimento della ditta TUNA FISH S.P.A. con sede in MODICA (RG) nella CONTRADA FARGIONE è stato riconosciuto idoneo ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531 con la attribuzione del numero di riconoscimento veterinario 2456 ai fini dell'esercizio delle attività di tipologia 2, 3 e 4 di cui alla circolare ministeriale del 19 febbraio 1993, n. 5;

VISTA la nota prot. n. 1990/B/8416 in data 9 settembre 2010 con la quale il servizio veterinario della Azienda sanitaria provinciale di RAGUSA ha trasmesso la documentazione della ditta TUNA FISH S.R.L. ai fini della voltura del riconoscimento in questione già attribuito alla ditta TUNA FISH S.P.A. e ha segnalato la avvenuta effettuazione di lavori, preventivamente autorizzati, che hanno comportato la modifica dell'originario assetto strutturale dello stabilimento in questione;

VISTA la documentazione pervenuta in uno alla predetta nota;

VISTO, in particolare, il verbale in data 3 settembre 2010 con il quale il servizio veterinario della Azienda sanitaria provinciale di RAGUSA si esprime favorevolmente ai fini della volturazione del riconoscimento in questione e ai fini dell'annotazione delle variazioni strutturali intervenute;

RITENUTO di dovere procedere alla annotazione della voltura del riconoscimento e alla presa d'atto e alla annotazione delle variazioni strutturali apportate all'impianto;

## DECRETA

### Articolo 1

Per i motivi di cui in premessa e ai fini igienico-sanitari, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed il possesso di altre licenze od autorizzazioni che per disposizioni normative dovessero altresì essere conseguite, il riconoscimento veterinario **2456**, già assegnato alla ditta TUNA FISH S.P.A. relativamente allo stabilimento sito in MODICA (RG) nella CONTRADA FARGIONE, viene attribuito alla ditta TUNA FISH S.R.L.

Sempre ai fini igienico sanitari e fatti salvi eventuali diritti di terzi e il possesso di altre licenze od autorizzazioni che per disposizione normativa dovessero altresì essere conseguite si dispone la approvazione e la annotazione delle variazioni strutturali intervenute presso lo stabilimento secondo quanto riportato nella acclusa planimetria che fa parte integrante del presente decreto.

### Articolo 2

L'impianto mantiene l'*approval number* **2456** e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema Nazionale degli Stabilimenti.

### Articolo 3

Lo smaltimento di tutti i rifiuti e degli scarti, lo scarico dei reflui prodotti presso lo stabilimento, le eventuali emissioni in atmosfera, l'approvvigionamento idro-potabile, nonché le procedure e le attività di autocontrollo dovranno avvenire nel pieno e rigoroso rispetto della normativa vigente. Sono fatte salve le norme in materia di prevenzione incendi ed infortuni e le disposizioni concernenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

### Articolo 4

Il mantenimento del riconoscimento resta subordinato nel tempo alla validità delle autorizzazioni permanenti o temporanee possedute dalla ditta TUNA FISH S.R.L..

### Articolo 5

I controlli veterinari da effettuarsi presso lo stabilimento a cura del servizio veterinario della competente Azienda sanitaria provinciale e le operazioni di bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione dei prodotti dovranno avvenire in conformità con quanto previsto dai Regolamenti citati in premessa.

### Articolo 6

Il presente decreto, che per estratto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione, viene inviato al servizio veterinario dell'Azienda sanitaria provinciale di RAGUSA per la notifica alla ditta interessata.

Palermo, li 27 SET. 2010

il dirigente del servizio  
(A. V. raga)

l'istruttore direttivo  
(C. Gurcio)

